



# Piano Triennale Offerta Formativa

SUORE FRANCESCANE ALCANTARINE

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SUORE FRANCESCANE  
ALCANTARINE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
13/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 167/2018 del  
03/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
18/12/2018 con delibera n. 171/2018*

*Anno di aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*

## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Roccapiemonte è un piccolo centro di circa 9.000 abitanti caratterizzato da una popolazione relativamente giovane. L'analisi del territorio ha evidenziato una certa eterogeneità nel settore dell'occupazione e nel livello socio-economico delle famiglie di appartenenza degli alunni. Sono molti gli allievi che possiedono buoni livelli di preparazione e apprezzabili potenzialità. La nostra scuola si propone di costruire rapporti di collaborazione con le famiglie nella formazione socioculturale delle nuove generazioni: attraverso il nostro stile fraterno cerchiamo di garantire ogni giorno ai genitori la disponibilità all'ascolto, al confronto e alla collaborazione perché entrambi, bambini e genitori, si sentano accompagnati nel loro percorso di crescita.

#### Vincoli

L'attenta e continua analisi dei bisogni educativi dei nostri alunni ha evidenziato la presenza di un graduale aumento del numero di bambini con disagio socio-culturale e/o relazionale, con difficoltà di apprendimento (certificate e non) e con disabilità già diagnosticate; nello stesso tempo sono molti gli alunni che possiedono buoni livelli di

preparazione e notevoli capacità cognitive.

In sintesi, dunque, con particolare riferimento ai bisogni formativi degli alunni ed al contesto socio-culturale in cui opera la scuola, si possono evidenziare i seguenti aspetti:

1. l'aumento significativo del numero di alunni con difficoltà comportamentali e di apprendimento (in media 2 in ogni sezione/classe);
2. la necessità di garantire un percorso di formazione degli insegnanti e un accompagnamento che permetta a ciascuno di scoprire le proprie risorse e metterle in gioco, per gestire con serenità e competenza le difficoltà e gli imprevisti in costante aumento.

## **Territorio e capitale sociale**

### **Opportunità**

Roccapiemonte è una cittadina dalle radici "sane" che affondano nella cultura contadina. La maggior parte della produzione di reddito nel Comune è basata sul Terziario; vi si trovano anche piccole industrie, attività commerciali e laboratori artigianali. Le diverse agenzie formative presenti sul territorio si coordinano per ottimizzare gli interventi in sinergia.

Nel paese sono presenti diverse strutture scolastiche, sia pubbliche che private.

## **Vincoli**

Il Comune offre un ridotto numero di luoghi di incontro e di socializzazione (aree verdi, strutture sportive e socioculturali). Gli Enti Locali non sempre riescono a rendere disponibili le loro risorse per le scuole del territorio.

## **Risorse economiche e materiale**

### **Opportunità**

La scuola è composta da un edificio in muratura a tre piani e da una vasta area verde, facilmente raggiungibile dal comune in cui si trova e dai comuni limitrofi. È dotata di ambienti sicuri, accoglienti e confortevoli: portineria ampia, aule luminose e spaziose, 3 LIM, laboratorio di musica e di informatica; 2 biblioteche e 1 videoteca, sala multimediale, sala mensa, palestra al coperto e palestra all'aperto, spazio coperto attrezzato con giochi, grande giardino.

### **Vincoli**

La tardiva erogazione dei contributi economici comporta gravi difficoltà nella gestione della struttura scolastica e rende difficile una vera e propria programmazione economica. Le risorse economiche a nostra disposizione sono costituite unicamente dalle quote di contributo corrisposte dalle famiglie degli studenti.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ SUORE FRANCESCANE ALCANTARINE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SA1E01400N
Indirizzo	VIA MATERDOMINI ROCCAPIEMONTE ROCCAPIEMONTE 84086 ROCCAPIEMONTE
Telefono	081934884
Email	scuolaroccapiemonte@alcantarine.org
Pec	
Sito WEB	www.scuolamaterdomini.it
Numero Classi	5
Totale Alunni	83

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1

Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1

Servizi	Mensa	
---------	-------	--

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	13
Personale ATA	1

### Approfondimento

Le risorse professionali dedicate all'insegnamento sono così distribuite:

- 3 docenti per la scuola dell'Infanzia
- 1 assistente per la scuola dell'Infanzia
- 10 insegnanti curricolari per la scuola Primaria.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*La scuola si propone di accogliere e di accompagnare gradualmente gli alunni nella loro crescita, mirando allo sviluppo della persona e al successo formativo per tutti e offrendo a ciascuno molteplici opportunità di apprendimento e strumenti utili al raggiungimento di competenze adeguate all'età e alle richieste della società in cui viviamo.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Scolastici

**Priorità**

Successo formativo per tutti gli studenti. Miglioramento della capacità autovalutativa dei processi educativi e didattici e messa a sistema di pratiche di valutazione che monitorino il percorso formativo degli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia.

**Traguardi**

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati. Mettere a sistema pratiche autovalutative a partire dagli spunti offerti dai modelli ministeriali.

#### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica. Miglioramento della capacità di analisi dei dati restituiti dall'Invalsi e, a partire dagli stessi, riflessione sull'efficacia delle strategie didattiche utilizzate.

**Traguardi**



Innalzare i livelli delle prove Invalsi personalizzando i percorsi formativi, elaborando un curriculum che miri alla costruzione di competenze e promuovendo una didattica laboratoriale del fare più attenta ai processi che ai contenuti. Mettere a sistema pratiche di autovalutazione dei processi educativi e didattici.

### **Competenze Chiave Europee**

#### **Priorità**

Sviluppo competenze sociali e civiche, del senso di iniziativa e imprenditorialità e dell'attitudine degli alunni ad imparare.

#### **Traguardi**

Sviluppo di una cultura della collaborazione e del rispetto; di iniziative in grado di potenziare la creatività, l'innovazione e la capacità di gestire progetti; elaborazione e organizzazione consapevole di processi di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze.

### **Risultati A Distanza**

#### **Priorità**

Monitoraggio dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo.

#### **Traguardi**

Elaborazione di un sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo.

## **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

### **ASPETTI GENERALI**

La mission del nostro Istituto si inserisce nel quadro della normativa nazionale, tenendo conto del contesto socioculturale in cui è inserita la scuola.

Le Indicazioni Nazionali per il Curriculum del 2012 definiscono quale finalità generale della scuola "lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della



conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie".

La legge 107/2015 sottolinea il ruolo della scuola "per innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica (...) per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini".

Alla luce di questa finalità la nostra scuola individua i seguenti obiettivi, che pur esprimendo traguardi possibili, raggiungibili e verificabili, restano sempre aperti a nuove possibilità di sviluppo e di maturazione.

Ogni docente è il regista della loro declinazione, modulata secondo le esigenze dei singoli alunni.

Essi non sono chiusi, né frammentati, ma dinamici e tra loro correlati. L'intento è:

1. favorire il successo scolastico di tutti gli alunni, anche attraverso percorsi diversificati, garantendo a ciascuno il raggiungimento degli obiettivi minimi;
2. favorire una visione cristiana della vita, basata sulla sacralità della persona da accogliere come dono di Dio, da amare nella sua unicità, guidandola verso la comprensione del proprio progetto di vita;
3. favorire la crescita e la valorizzazione della persona, rispettandone l'identità, i ritmi di apprendimento e le differenze, mediante l'utilizzo di metodologie inclusive e la valorizzazione delle esperienze scolastiche come occasione di scoperta e di maturazione della propria identità;
4. stimolare lo sviluppo di competenze sociali e civiche, valorizzando l'educazione interculturale e alla pace, il dialogo tra le generazioni e le culture, il sostegno e l'assunzione di responsabilità e di solidarietà;
5. sviluppare le competenze chiave europee, con particolare attenzione all'insegnamento dell'inglese, all'alfabetizzazione dell'arte, della musica e del teatro e all'utilizzo responsabile e critico delle competenze digitali.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**



- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 10 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ ALUNNI COMPETENTI

#### Descrizione Percorso

Il percorso mira al raggiungimento del livello A in almeno 2 competenze chiave per l'80% di tutti gli studenti della Scuola Primaria. Si intende lavorare su più competenze per offrire a tutti gli alunni la possibilità di svilupparle in tutti gli aspetti nel corso dei 5 anni di Scuola Primaria.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Adeguare l'articolazione dell'orario e l'utilizzazione degli spazi alle esigenze di flessibilità didattica e organizzativa.

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

###### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Successo formativo per tutti gli studenti. Miglioramento della capacità autovalutativa dei processi educativi e didattici e messa a sistema di pratiche di valutazione che monitorino il percorso formativo degli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia.

###### » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo competenze sociali e civiche, del senso di iniziativa e imprenditorialità e dell'attitudine degli alunni ad imparare.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Ottimizzare gli spazi per creare ambienti di apprendimento significativi.

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

###### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Successo formativo per tutti gli studenti. Miglioramento della capacità autovalutativa dei processi educativi e didattici e messa a sistema di pratiche di valutazione che monitorino il percorso



formativo degli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica. Miglioramento della capacità di analisi dei dati restituiti dall'Invalsi e, a partire dagli stessi, riflessione sull'efficacia delle strategie didattiche utilizzate.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Consolidare e potenziare le attività di cooperative learning e di didattica laboratoriale.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Successo formativo per tutti gli studenti. Miglioramento della capacità autovalutativa dei processi educativi e didattici e messa a sistema di pratiche di valutazione che monitorino il percorso formativo degli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo competenze sociali e civiche, del senso di iniziativa e imprenditorialità e dell'attitudine degli alunni ad imparare.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Supportare il lavoro della commissione continuità per il passaggio da un ordine di scuola all'altro, al fine di elaborare strategie adeguate per facilitare il successo formativo.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Successo formativo per tutti gli studenti. Miglioramento della capacità autovalutativa dei processi educativi e didattici e messa a sistema di pratiche di valutazione che monitorino il percorso formativo degli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitoraggio dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

"Obiettivo:" Integrare le risorse materiali e professionali per realizzare interventi di inclusione e differenziazione efficaci.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Successo formativo per tutti gli studenti. Miglioramento della capacità autovalutativa dei processi educativi e didattici e messa a sistema di pratiche di valutazione che monitorino il percorso formativo degli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica. Miglioramento della capacità di analisi dei dati restituiti dall'Invalsi e, a partire dagli stessi, riflessione sull'efficacia delle strategie didattiche utilizzate.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitoraggio dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

"Obiettivo:" Valorizzazione delle esperienze più significative: diffusione di buone prassi.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Successo formativo per tutti gli studenti. Miglioramento della capacità autovalutativa dei processi educativi e didattici e messa a



sistema di pratiche di valutazione che monitorino il percorso formativo degli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica. Miglioramento della capacità di analisi dei dati restituiti dall'Invalsi e, a partire dagli stessi, riflessione sull'efficacia delle strategie didattiche utilizzate.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitoraggio dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Favorire i rapporti con le famiglie, gli Enti e le Associazioni del territorio per la promozione delle competenze sociali e civiche.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo competenze sociali e civiche, del senso di iniziativa e imprenditorialità e dell'attitudine degli alunni ad imparare.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPITI DI REALTÀ**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Genitori

## Responsabile

Il Coordinatore Didattico

## Risultati Attesi

Miglioramento della capacità di assolvere a un incarico, realizzare un progetto, costruire qualcosa di concreto o cimentarsi in una performance.

I compiti di realtà non sono mai solo un "impegno" individuale, ma possono essere svolti, interamente o in alcune loro parti, anche in coppia e nel piccolo gruppo e contemplano momenti di condivisione con l'intera classe.

Essi rappresentano uno spazio di autonomia e responsabilizzazione degli allievi.

Per essere efficaci, i compiti devono avere una connessione evidente e diretta con il mondo reale e una esplicita significatività per gli alunni che vengono sollecitati e motivati dalle sfide che in essi si propongono.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'approccio all'innovazione viene affrontato con la consapevolezza che:

- modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono essere progressivamente introdotte;
- è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità;
- l'innovazione didattica deve rappresentare una scelta condivisa fra gli insegnanti;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Percorsi formativi CLIL (insegnamento di contenuti disciplinari in lingua inglese) finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse



- discipline e garantire a tutti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità.
- Inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali: linee guida comuni per la stesura dei PEI e PDP e svolgimento di laboratori di didattica che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.
  - Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che la scuola intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale;
- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento;
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici;
- autonomia e autoregolazione dell'apprendimento;
- attenzione alla qualità delle relazioni, favorendo la costruzione di interscambi collaborativi.

Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:

- favorire un atteggiamento di curiosità ed interesse negli studenti;
- sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà;
- sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni;
- stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi;
- rendere esplicite finalità e modalità di valutazione;
- promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali);
- favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità);
- non porsi come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.



# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SUORE FRANCESCANE ALCANTARINE	SA1E01400N

#### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di

analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## **Approfondimento**

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:**

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- padroneggia prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

### **Profilo delle competenze al termine della Scuola Primaria**

1. Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado d'iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

2. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
3. Inizia ad intuire e a considerare l'inevitabile scarto tra risultati sperati e risultati ottenuti nella progettazione libera di vario ordine (sia di carattere personale che sociale) e nel tentativo di attuarla.
4. Inizia ad agire consapevolmente, esplicita le proprie decisioni e le motiva in base alla propria maturazione e inclinazione.
5. Collabora con gli altri e contribuisce con il proprio apporto personale nelle prestazioni richieste o libere.
6. Porta a termine, nelle varie prestazioni che gli sono richieste, il compito prescritto, riconosce ed esplicita la maggiore o minore complessità che ne caratterizza la realizzazione.
7. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
8. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
9. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e a ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
10. Ha buone competenze digitali: usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere notizie attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
11. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
12. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per

le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

13. Dimostra originalità e spirito d'iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

14. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**SUORE FRANCESCANE ALCANTARINE SA1E01400N (ISTITUTO PRINCIPALE)**

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento dell'educazione civica si snoda in un percorso annuale di 33 ore e tutti i docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico.

### **Approfondimento**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

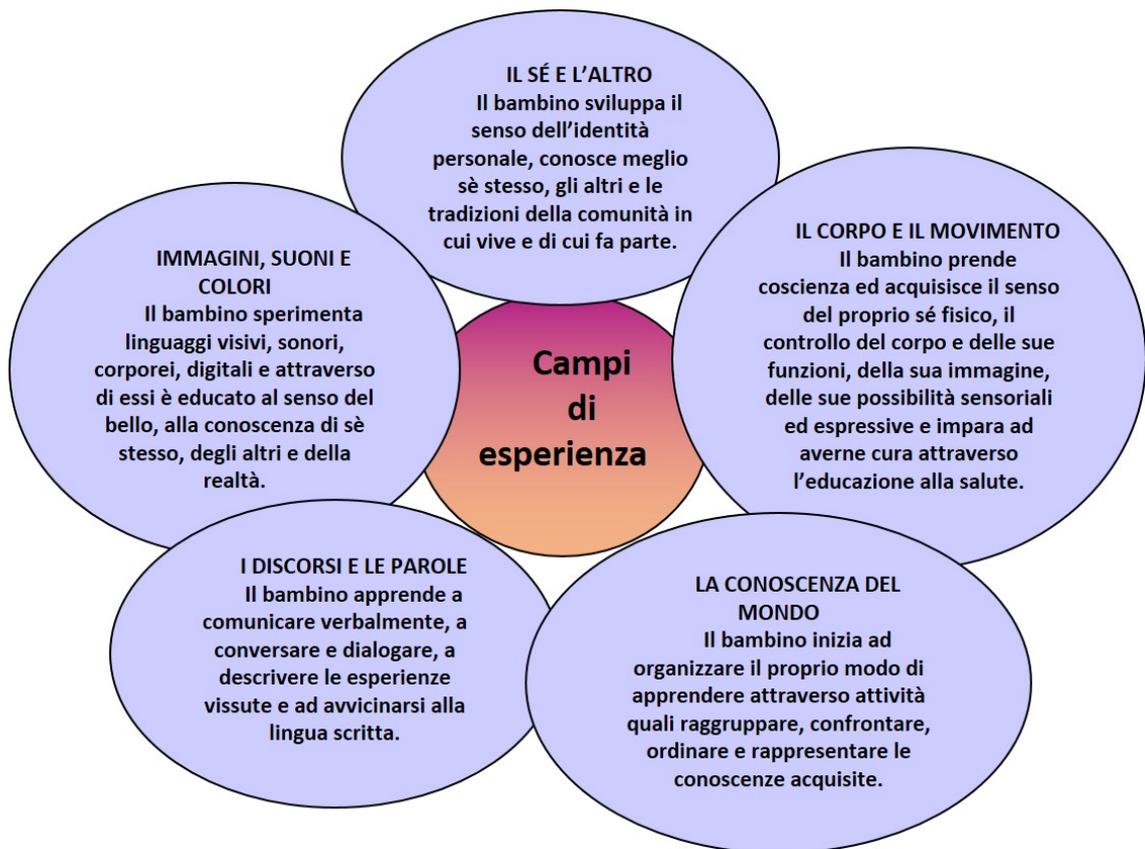
La Scuola dell'Infanzia, ispirandosi ai principi della Costituzione Italiana di cui agli art. 3, 33 e 34 e ai valori cristiani della vita, accoglie bambini e bambine dai

due anni e mezzo (che compiano i tre anni entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento) ai cinque anni, senza discriminazione alcuna, psico-fisica, sociale, culturale, etnica e religiosa.

La Scuola si impegna ad offrire ad ogni bambino adeguate opportunità educativo-formative e garantisce a tutti un processo formativo personalizzato, integrale ed efficace che consenta a ciascuno lo sviluppo in ordine alla propria identità, all'autonomia e alla competenza, secondo la concezione cristiana della vita e della storia.

### **Progetti e attività**

La programmazione didattica annuale si snoda nel solco di un progetto elaborato all'inizio di ogni anno scolastico che rappresenta lo sfondo integratore di tutte le attività. Le esperienze dei bambini all'interno della scuola sono molteplici: il gioco, l'esplorazione, la didattica laboratoriale, la drammatizzazione, la ricerca, la vita di relazione rappresentano ogni giorno occasioni di conquista, di conoscenza, di sviluppo e di crescita intellettuale, affettiva e umana. Le attività iniziano sempre dalle conoscenze e dalle esperienze quotidiane dei bambini e sono effettuate secondo modalità concrete e motivanti. La programmazione è flessibile e prevede momenti di attività in sezione (gruppi eterogenei) e momenti di intersezione (gruppi omogenei), tenendo sempre presenti le necessità dei bambini. Seguendo le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo della scuola dell'obbligo (2012) le attività fanno riferimento ai seguenti Campi d'Esperienza:



La nostra scuola prevede, oltre alle attività didattiche in sezione, alcuni laboratori:

- laboratorio di religione
- laboratorio di inglese
- laboratorio di educazione motoria
- laboratorio di coding
- laboratorio di musica

L'orario giornaliero è così strutturato:

# Scuola dell'infanzia GIORNATA TIPO



☺ ORE 7,45/9,30

**ACCOGLIENZA**



☺ ORE 9,30



**PREGHIERA**

☺ ORE 9,45

**MERENDA**



☺ ORE 10,00

**LABORATORI**

**ATTIVITA' PRE-CALCOLO  
E PRE-SCRITTURA**



☺ ORE 12,15

**PREPARAZIONE PRANZO**



☺ ORE 12,30

**PRANZO**



☺ ORE 13,30/14,30

**RICREAZIONE**



☺ ORE 14,30

**LABORATORI E  
ATTIVITA' LUDICHE**

☺ ORE 15,00/16,00

**TUTTI A CASA!!!**



## SCUOLA PRIMARIA

Ai sensi del DPR 8/03/99 n. 275 - art. 4 c. 2 - le istituzioni scolastiche possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune.

Pertanto, è data possibilità ad ogni singola équipe di costruire un curricolo di classe tenendo conto delle capacità e dei ritmi di apprendimento degli alunni e delle competenze disciplinari dichiarate dai singoli docenti.

Il nostro Istituto offre un tempo - scuola di 40 ore settimanali, distribuendo le ore di insegnamento come

riportato in tabella:

<b>DISCIPLINE</b>	<b>CLASSI I II III IV V</b>
<b>ITALIANO</b>	<b>8 ORE</b>
<b>STORIA/GEOGRAFIA</b>	<b>4 ORE</b>
<b>MATEMATICA</b>	<b>7 ORE</b>
<b>SCIENZE E TECNOLOGIA</b>	<b>2 ORE</b>
<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<b>1 ORA</b>
<b>MUSICA</b>	<b>2 ORE</b>
<b>INFORMATICA</b>	<b>2 ORE</b>

INGLESE	2 ORE
RELIGIONE	2 ORE
SCIENZE MOTORIE	2 ORE
EDUCAZIONE CIVICA	1 ORA

L'orario giornaliero è così strutturato:



**Scuola Primaria  
GIORNATA TIPO**



ORE 7,45/8,30	ACCOGLIENZA e PREGHIERA	
ORE 8,30	LEZIONE	
ORE 10,30	RICREAZIONE	
ORE 10,45	LEZIONE	

**Classe I e II**

ORE 12,30	PRANZO
ORE 13,00	RICREAZIONE
ORE 13,30	LEZIONE/ LABORATORI
ORE 15,55	TUTTI A CASA!!!



**Classe III, IV, V**

ORE 13,00	PRANZO
ORE 13,30	RICREAZIONE
ORE 14,00	LEZIONE/ LABORATORI
ORE 16,00	TUTTI A CASA!!!

**CURRICOLO DI ISTITUTO**

- NOME SCUOLA  
SUORE FRANCESCANE ALCANTARINE (ISTITUTO PRINCIPALE)
- SCUOLA PRIMARIA
- ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

CURRICOLO DI SCUOLA L'Istituto ha predisposto il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali del 2012. Il curricolo disciplinare della scuola è regolarmente aggiornato attraverso un processo di revisione che consente al collegio dei docenti di dotarsi di un impianto curricolare strutturale comune e unitario, individuando una matrice progettuale condivisa. Si tratta di un lavoro significativo che coniuga le progettazioni dei due ordini di scuola - infanzia e primaria - e della didattica per competenze in un quadro unitario che pone al centro l'alunno nel suo sviluppo dai 3 ai 10 anni.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO 2019-2022.PDF

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento obbligatorio dell'educazione civica in tutti gli ordini di scuola, a partire dall'anno scolastico 2020/2021. Il documento in allegato declina in un percorso formativo unico per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria le istanze fondamentali riguardanti l'esperienza di cittadinanza da rivolgere ai propri alunni.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA ANNO 2019- 2022 DEFINITIVO.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Il curricolo verticale risponde all'esigenza di assicurare un percorso unitario, assumendo come proprio il criterio della "continuità nella differenza": in altri termini delinea un processo graduale e coerente, continuo e progressivo delle tappe di apprendimento dell'allievo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La nostra scuola si pone come contesto ideale perché il curricolo possa strutturarsi in modo organico: nel nostro iter didattico- programmatico si assumono come principi- cardine e chiave di lettura dei linguaggi specifici delle varie discipline la centralità della persona, l'educazione alla cittadinanza e la scuola come comunità, secondo una visione di sviluppo integrale della persona. La nostra scuola ha una funzione strumentale sulla continuità ripartita tra le insegnanti dei due ordini scolastici, che lavorano congiuntamente per strutturare gli interventi didattici. Sono organizzati momenti di incontro tra gli ordini di scuola per confrontarsi sulle pratiche didattiche. Sono previste attività congiunte tra allievi delle future classi prime e quelli

dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia per favorire la continuità del percorso formativo.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Nella progettazione curricolare dei due ordini di scuola si inseriscono in senso trasversale i progetti promossi a livello di Istituto. Essi sono predisposti collegialmente dagli insegnanti nell'ambito dell'autonomia didattica, allo scopo di arricchire, articolare e personalizzare l'offerta formativa sulla base degli obiettivi indicati nel PTOF.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze chiave di cittadinanza richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

### **❖ SUMMER TIME**

E' un servizio facoltativo offerto a tutti gli alunni della scuola Primaria, dalla chiusura della scuola alla fine del mese di giugno, dalle ore 08.00 alle ore 16.00, dal lunedì al venerdì. Ai bambini che frequentano il centro estivo viene offerto il servizio mensa. Aiutati dai protagonisti di una storia che ci accompagna per il tempo estivo, gli insegnanti e altri educatori, in un clima di gioia e di entusiasmo, coinvolgono i bambini in molteplici esperienze: giochi, attività sportive, laboratori di arte, musica, cucina, creatività, drammatizzazione.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorire la piena espressione delle potenzialità di carattere sportivo, espressivo-

artistico degli alunni e consolidare le abilità individuali nelle attività di cooperative learning e di didattica laboratoriale.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale  
Musica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Concerti  
Magna  
Proiezioni  
Teatro

❖ **Strutture sportive:**

Calcio a 11  
Campo Basket-Pallavolo all'aperto  
Palestra

❖ **CERTIFICAZIONI TRINITY**

La nostra scuola è registrata come centro Trinity per la preparazione agli esami Trinity College London, ente certificatore delle competenze in lingua inglese in linea con il quadro di riferimento europeo per le lingue straniere.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Valorizzare le competenze linguistiche e l'utilizzo dell'approccio CLIL, le abilità di comprensione, espressione e interazione orale secondo livelli gradualmente (pre-A1-A2 esami GESE).

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Multimediale

## ❖ **LABORATORI DI MUSICA**

I laboratori musicali rappresentano un'occasione per praticare la musica nella ricca gamma di attività e gioco che essa offre, ma anche per immergersi in un ambiente sonoro significativo e stimolante. Essi costituiscono, inoltre, un'opportunità per insegnare agli alunni ad ascoltare se stessi e gli altri per poi lavorare armonicamente in gruppo.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Sostenere e sviluppare l'innata musicalità dei piccoli attraverso l'acquisizione di conoscenze ed abilità che permettano loro di utilizzare correttamente la voce e di suonare uno strumento musicale.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:**
  - Concerti
  - Magna
  - Proiezioni
  - Teatro

## ❖ **LABORATORI DI SPORT**

Uno dei compiti della scuola è quello di promuovere la pratica motoria, fisica e sportiva degli alunni e diffondere una maggiore consapevolezza e cultura del movimento in tutta la popolazione, con particolare attenzione ai più giovani. La nostra scuola offre la possibilità di far sperimentare agli alunni varie discipline sportive (atletica, tennis, pallavolo, calcio...).

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Consolidare l'acquisizione di competenze specifiche nelle varie attività sportive,

favorire occasioni per insegnare ai bambini e ai ragazzi a partecipare a tali attività con un buon spirito di squadra, imparando a gestire positivamente i successi e a vedere nei fallimenti un'opportunità per migliorarsi.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Aule:** Teatro
- ❖ **Strutture sportive:** Calcio a 11  
Campo Basket-Pallavolo all'aperto  
Palestra

**❖ PROGETTO BIBLIOTECA**

Il progetto Biblioteca si propone di far nascere e coltivare negli alunni il piacere della lettura, intesa come apertura verso l'immaginario, trasmettendo loro la passione per i diversi generi letterari di cui sono dotate le due biblioteche scolastiche nei numerosi volumi a disposizione degli allievi. Facendo esperienza del piacere di leggere i bambini sono introdotti e guidati anche in un percorso di comprensione del testo e delle varie tipologie testuali.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere le abilità di lettura, di ascolto e di comunicazione con gli altri, potenziare lo sviluppo di capacità cognitive mediante la comprensione dei testi, motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare ad esprimere propri punti di vista e considerare punti di vista altrui.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Multimediale

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:** Magna

❖ **PROGETTO CINEFORUM**

Il progetto Cineforum offre agli alunni una possibilità di studio e di comprensione della realtà e un'occasione per stimolare il bambino in ambito sociale, espressivo e culturale. La scuola dispone di una fornita videoteca con film, documentari e video didattici: durante l'anno gli alunni partecipano alla visione di una serie di film in seguito ai quali si svolge un dibattito o un'attività laboratoriale sulle tematiche emerse.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Fornire agli allievi gli strumenti per leggere, decodificare e usare in maniera consapevole le immagini con cui vengono a contatto ogni giorno, attraverso la realizzazione di attività di educazione all'immagine e al linguaggio cinematografico che consentono loro di approfondire la conoscenza di questo codice comunicativo che costituisce una vera e propria chiave di accesso al mondo che ci circonda.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale

❖ **Aule:**

Concerti  
Magna  
Proiezioni  
Teatro

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

### ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

La scuola è provvista di collegamento Internet; negli ultimi anni sono stati effettuati interventi di potenziamento della rete wi-fi con l'implementazione di ripetitori all'interno dell'edificio.

### SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'ambiente di apprendimento non coincide più unicamente con l'aula "fisica" delle nostre scuole e la didattica non è più erogata solo in presenza. Pertanto il nostro piano per la didattica digitale integrata si pone, tra i suoi obiettivi, quello di agevolare la sperimentazione pratica nella didattica innovativa e promuovere così processi di sviluppo e di inclusività.

### IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Nell'ottica della promozione delle competenze digitali e della sperimentazione di forme di didattica innovative sempre più efficaci, la nostra scuola ha attivato la piattaforma cloud G Suite For Education. Tra le applicazioni fornite online è utilizzata Classroom per la comunicazione docente/studente e per lo scambio di compiti, materiali e informazioni. Per l'utilizzo della piattaforma da parte di tutti gli studenti e docenti della scuola, a partire dalla scuola

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

dell'infanzia, è stato creato un account per ogni alunno ed insegnante.

- Un profilo digitale per ogni docente

**AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

E' stato attivato all'interno della scuola il software del registro elettronico Domus Scuola online che consente di gestire l'attività scolastica, le valutazioni disciplinari degli studenti e il momento degli scrutini in modo innovativo e digitale.

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

I docenti usufruiscono di un'offerta formativa interna a livello di istituto, favorendo la crescita professionale dei docenti in ambito digitale,

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

affinché rispondano in maniera sempre più adeguata ed efficace alle sfide educative e pedagogiche legate alle nuove tecnologie.

**ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'animatore digitale, in collaborazione con il Coordinatore Didattico, si occupa di promuovere il PNSD.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SUORE FRANCESCANE ALCANTARINE - SA1E01400N

**Criteri di valutazione comuni:**

Il processo valutativo prevede la verifica degli apprendimenti in relazione agli obiettivi generali e specifici per l'accertamento delle conoscenze e delle abilità. Le verifiche e le valutazioni sono svolte in ingresso, in itinere e alla fine e consistono in:

- \* osservazioni sistematiche;
- \* esercitazioni pratiche orali e scritte;
- \* prove strutturate, semi-strutturate, libere;
- \* prove individuali e collettive;
- \* griglie e schede;
- \* test INVALSI (classi II e V della Scuola Primaria).

La valutazione dei traguardi delle competenze sarà espletata dall'alunno attraverso momenti di autovalutazione e di riflessione sulle procedure. Saranno

un ulteriore parametro di valutazione dell'efficacia e dell'efficienza del lavoro educativo e didattico:

- \*il grado di autonomia,
- \*il metodo di lavoro,
- \*la partecipazione,
- \*la motivazione,
- \*l'impegno,
- \*l'interesse,
- \*l'interazione con gli insegnanti, con i compagni e con le risorse dell'ambiente.

**ALLEGATI:** Criteri di valutazione degli apprendimenti.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

I criteri per la valutazione del comportamento sono riportati in allegato.

**ALLEGATI:** I criteri di valutazione del comportamento.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far

recuperare le carenze riscontrate.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal Coordinatore didattico da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricula. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai

docenti del Team o del Consiglio di Classe.

Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

#### **Punti di forza**

La nostra scuola è attenta ai Bisogni Educativi Speciali e se ne occupa attraverso una continua e rinnovata progettualità, lavorando in collaborazione con le famiglie e gli specialisti del servizio territoriale di Neuropsichiatria Infantile. I docenti, con la supervisione del Coordinatore didattico, predispongono i PDP e i PEI, concordando e verificando periodicamente, in sede di collegio docenti, le strategie didattiche più opportune, le misure compensative e dispensative, le modalità e i criteri di valutazione adeguati. La scuola realizza, se necessario, attività di accoglienza di alunni stranieri, predisponendo per loro percorsi didattici personalizzati.

#### **Punti di debolezza**

Nell'organico dei docenti non è prevista la figura dell'insegnante di sostegno. Per programmare percorsi adeguati ai bisogni specifici degli alunni è necessario aumentare flessibilità e trasversalità nell'organizzazione delle attività all'interno della classe, favorendo sempre di più il coordinamento dei docenti per la rilevazione iniziale delle potenzialità e l'apprendimento cooperativo per sviluppare forme di collaborazione e di rispetto reciproco tra gli allievi e per veicolare conoscenze, abilità e competenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari

## ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Per la definizione dei Piani Educativi Individualizzati gli insegnanti curricolari e il Coordinatore didattico si riuniscono all'inizio dell'anno scolastico e insieme condividono modalità operative e cooperano alla stesura degli obiettivi dei singoli piani. Per gli allievi con bisogni educativi speciali è predisposto un Piano Didattico Personalizzato.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

La stesura dei Piani Educativi Individualizzati è a cura degli insegnanti curricolari e del Coordinatore didattico. Si stabiliscono quindi incontri con le famiglie per la presa visione e la firma di tali documenti.

## RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

## RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

## ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

### **Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione ha come oggetto l'apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo dell'alunno. Ha una valenza formativa, perché mira a evidenziare le potenzialità e le carenze di ogni alunno e favorisce il processo di autovalutazione. La valutazione degli alunni con BES tiene conto delle specifiche situazioni soggettive e in particolare degli strumenti metodologico-didattici compensativi e le misure dispensative indicati nel Piano Didattico Personalizzato.

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

La continuità educativa nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno a un percorso formativo organico e completo, all'interno del quale si possa promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto. Scuola, famiglia e società sono necessariamente chiamate a svolgere un'azione educativa integrata, in modo da ricercare e sperimentare insieme percorsi efficaci e costruttivi.

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il team digitale della nostra scuola ha ritenuto importante supportare il lavoro dei docenti, individuando le strategie più utili per sostenere il lavoro didattico a distanza.

Gli strumenti messi a disposizione dalla G Suite di Google For Education hanno favorito la presentazione dei contenuti e la condivisione dei materiali.

La didattica a distanza, nel periodo di sospensione delle lezioni per l'emergenza sanitaria, ha potenziato pratiche già in uso e consentito di proseguire in maniera più elaborata e perfezionata percorsi di insegnamento già sperimentati.

### **ALLEGATI:**

PIANO SCOLASTICO DDI.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collabora con il Coordinatore didattico nell'individuazione delle strategie educative e didattiche programmate nel PTOF, lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento per brevi periodi; coordina gli aspetti organizzativi a livello di Istituto; partecipa a incontri con istituzioni esterne in rappresentanza del Coordinatore didattico.	1
Animatore digitale	Collabora con il Coordinatore didattico nella formazione interna ai docenti e al personale scolastico sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, anche online e a distanza; coordina le azioni previste per il PNSD e promuove l'applicazione delle tecnologie alla didattica.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina la realizzazione di percorsi interdisciplinari in sinergia con gli altri docenti di classe; in sede di scrutinio formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dal team	5



	docenti a cui è affidato l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.	
Gestore	Ente Gestore: Suore Francescane Alcantarine • trasmette il progetto educativo dell'Istituto delle Terziarie Francescane Alcantarine; • ne garantisce l'applicazione attraverso i documenti della singola istituzione scolastica; • approva il Piano dell'Offerta formativa e ne garantisce l'applicazione; • compila i bilanci; • stabilisce l'importo del contributo annuale per la frequenza e le eventuali agevolazioni per particolari situazioni; • provvede alla gestione; • nomina la coordinatrice e stipula i contratti di lavoro; • cura l'esecuzione delle delibere; • sottoscrive il funzionamento della scuola; • elabora il codice etico e garantisce il rispetto del Regolamento degli organi collegiali; • elabora e supervisiona il rispetto del regolamento interno della scuola.	1
Coordinatore didattico	Cura in sinergia con il Gestore e il personale docente, educativo e ausiliario l'organizzazione generale della scuola: • sostiene e valorizza i propri collaboratori riconoscendo le responsabilità ad essi assegnate; • promuove occasioni di formazione e aggiornamento; • stimola attività di ricerca - innovazione per gli insegnanti; • supervisiona la pianificazione didattica; • i criteri e i documenti di valutazione; • partecipa all'elaborazione del R.A.V., del P.D.M, del P.T.O.F.; • supervisiona la redazione dei PDP e presiede i GLI; • convoca e presiede il Collegio Docenti; • le	1



	<p>assemblee dei genitori; • cura la comunicazione fra tutti gli organi della scuola (avvisi, circolari, etc); • la corrispondenza (protocollo, certificati etc.) interna e esterna; • coordina esperienze di continuità sia orizzontale che verticale (famiglia, enti locali, nido, scuola dell'Infanzia, scuola primaria); • sottoscrive con il gestore il funzionamento della scuola.</p>	
Referente sicurezza	<p>Provvede alla segnalazione tempestiva delle emergenze e degli aspetti relativi alla sicurezza degli alunni e del personale; prende contatti con l'Ente locale in caso di necessità; predispose i piani di emergenza e organizza le prove di evacuazione; svolge azioni di informazione del personale scolastico in collaborazione con il Coordinatore didattico; partecipa a specifiche iniziative di formazione.</p>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Si occupa di: - pianificazione finanziaria; - conto consuntivo; - rapporti con i revisori dei conti; - richieste di finanziamenti e relativa rendicontazione; - supporto contabile ed amministrativo ai progetti previsti nel PTOF; - mandati di pagamento; - rapporti con la banca; - relazioni con ditte e fornitori; - procedure di acquisto di beni e materiali; - attività negoziale e relativo controllo delle merci; - gestione dell'inventario; - relazioni con i clienti; - gestione infortuni alunni.</p>
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Ufficio protocollo</b>	Si occupa del registro protocollo, della corrispondenza cartacea ed elettronica, della catalogazione degli Atti, della gestione dell'Albo e comunicazioni, dell'aggiornamento e gestione sito web dell'Istituto. Collabora con il Coordinatore didattico per la redazione della modulistica.
<b>Ufficio per la didattica</b>	Cura: - la gestione delle iscrizioni; - i fascicoli personali degli alunni; - le pratiche connesse a trasferimenti alunni, rilascio nulla osta, certificazioni e dichiarazioni relative agli alunni; - comunicazioni esterne (scuola-famiglia); - gestione delle elezioni degli organi collegiali a livello di Istituto e relative convocazioni; - gestione amministrativa INVALSI.
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	Si occupa delle pratiche amministrative del personale docente e ATA a tempo determinato e indeterminato (fascicoli personali, assunzione in servizio, trasmissione documenti, contratti di lavoro, permessi ed assenze, registri delle assenze, ricerca supplenti, certificati di servizio).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online  
<https://webscuola.scuolamaterdomini.it/>  
 Modulistica da sito scolastico  
<http://scuolamaterdomini.it/>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ **FIDAE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
--	---

**❖ FIDAE**

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola federata

**Approfondimento:**

La FIDAE è una federazione di Scuole Cattoliche primarie e secondarie, dipendenti o riconosciute dall' Autorità ecclesiastica, promossa dalla "Congregazione per l'Educazione Cattolica, la scuola e l'università" del Vaticano e riconosciuta dalla "Commissione Episcopale Italiana".

È un ente con personalità giuridica (DPR del 18/05/1979). Rappresenta e difende gli interessi dei suoi soci in tutte le sedi ecclesiastiche e laiche, istituzionali e professionali, nazionali e internazionali. Non ha finalità di lucro, non è schierata con nessuna formazione politica, si sostiene con le sole quote associative.

**❖ AGIDAE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
---------------------------------	--



❖ AGIDAE

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)</li> <li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Scuola associata

**Approfondimento:**

L'AGIDAE – Associazione Gestori Istituti Dipendenti dall’Autorità Ecclesiastica – fondata nel 1960, è un’associazione di Istituti che svolgono attività apostoliche rilevanti anche per l’ordinamento dello Stato (Scuole, Pensionati per studenti, Case di riposo e di assistenza, Case per ferie, Case per esercizi spirituali, Diocesi, Parrocchie, Seminari) e che, per il loro funzionamento, si avvalgono della collaborazione di personale dipendente.

❖ FISM

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
--	--

❖ FISM

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola federata

**Approfondimento:**

La FISM (Federazione Italiana Scuola Materna) è un' associazione di categoria di importanza nazionale, riconosciuta dall'Agenzia delle Entrate il 17 luglio 2004. La sua azione è riconducibile ai seguenti ambiti: prospettive legislative e rapporti con Enti e Associazioni, definizione della legislazione paritaria con attenzione specifica alla peculiarità della scuola dell'infanzia non statale.

Inoltre promuove convenzioni con i Comuni, si occupa di problematiche gestionali, contratti nazionali di lavoro, questioni previdenziali e fiscali, fondazioni, rapporti con il MIUR ed altri Ministeri e del coordinamento delle attività per la qualificazione professionale e culturale. La FISM, infatti, ha un proprio servizio di coordinamento pedagogico nazionale che promuove ogni anno importanti corsi e convegni di aggiornamento.

**❖ FORMAZIONE SULLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

La formazione è organizzata dal Coordinatore didattico e dall'Animatore digitale, mira a consolidare e potenziare le competenze nell'ambito dell'applicazione delle tecnologie alla didattica, promuovendo l'utilizzo delle applicazioni di G Suite (Classroom, Meet, Drive...) utili per la didattica a distanza.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ FORMAZIONE SULLE TEMATICHE DELL'INCLUSIONE - INTEGRAZIONE**

La scuola si avvale di risorse professionali interne ed esterne per la formazione relativa alla disabilità e ai DSA.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ FORMAZIONE SICUREZZA, PREVENZIONE SUL LUOGO DI LAVORO E PRIMO SOCCORSO**



Si organizzano corsi per la formazione in conformità a quanto richiesto dalle normative vigenti sulla sicurezza per la prevenzione di infortuni ed incidenti sui luoghi di lavoro.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ FORMAZIONE SULL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Tutti i docenti titolari dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica parteciperanno alle iniziative di formazione previste dalla normativa.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

#### ❖ FORMAZIONE SICUREZZA, PREVENZIONE SUL LUOGO DI LAVORO E PRIMO SOCCORSO

<b>Descrizione dell'attività di</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
-------------------------------------	--



formazione	soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola